

Giappone, il bimbo più piccolo del mondo...

☰ MENU **VANITY FAIR** CERCA 🔍

CLUB VIVA DOMINICUS PALAC

REPUBBLICA DOMINICANA
(<https://www.vanityfair.it>)

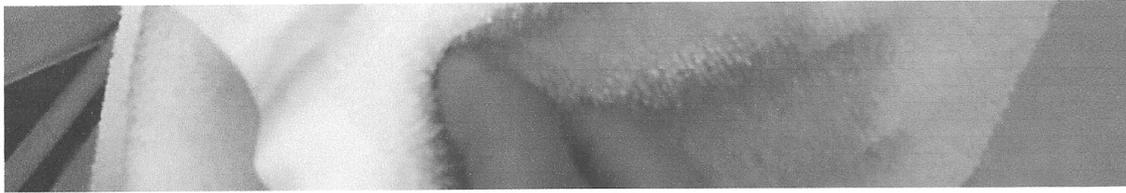
Lasciati viziare! Vacanze da € 1.220 **SCOPRI >**

NEWS

([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/NEWS/CRONACHE](https://www.vanityfair.it/news/cronache))

CRONACHE ([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/NEWS/CRONACHE](https://www.vanityfair.it/news/cronache))

Giappone, il bimbo più piccolo del mondo torna a casa



È nato a Tokyo, a 24 settimane di gravidanza: pesava 268 grammi, ed è il più minuto del mondo ad essere stato dimesso dall'ospedale in buona salute

04 MARZO 2019

di **MONICA COVIELLO** ([HTTPS://WWW.VANITYFAIR.IT/AUTHOR/MCOVIELLO](https://www.vanityfair.it/author/mcoviello))



È il bimbo più piccolo del mondo ad essere stato dimesso dall'ospedale in buona salute. È nato a Tokyo e, appena venuto al mondo, pesava 268 grammi; adesso che è tornato a casa, sei mesi dopo, **il suo peso è cresciuto fino a raggiungere i 3238 grammi.**

Il bimbo che deteneva il precedente record è nato in Germania nel 2009 e pesava 274 grammi. La bimba più piccola, anche lei venuta alla luce in Germania, nel 2015, pesava 252 grammi. In tutto il mondo si contano **23 bambini sopravvissuti** dopo essere nati, prematuramente, con un peso inferiore ai 300 grammi, e solo quattro erano maschi, secondo il *Tiniest Babies Registry*.

Il bimbo di Tokyo è nato ad agosto con un parto cesareo d'emergenza: **il suo peso, a 24 settimane di gestazione, non aumentava** e, secondo i medici, la sua vita era in pericolo. Alla nascita era così piccolo che poteva stare fra due mani.

Ma, dopo le cure nell'unità di terapia intensiva neonatale dell'ospedale, per controllare il respiro e l'alimentazione, è cresciuto costantemente e ha potuto essere **allattato al seno**. Ha lasciato l'ospedale mercoledì scorso.

I bambini che alla nascita pesano meno di un chilo rischiano di soffrire di insufficienza cardiaca e di difficoltà a respirare, e possono contrarre gravi malattie infettive a causa dei loro organi sottosviluppati. Il tasso di sopravvivenza per questi bambini, in Giappone e in altri Paesi sviluppati, è stato del 90 per cento negli ultimi anni. Ma **il tasso precipita per i bimbi, in particolare i maschi**, che alla nascita pesano meno di 300 grammi.

«Questa notizia mi ha fatto molto piacere», ci spiega **Iolanda Minoli**, primario emerito di Terapia Intensiva Neonatale e direttore scientifico di Medicina Perinatale dell'ospedale universitario San Giuseppe, che si è sempre occupata di neonati prematuri: ne ha seguiti, con i suoi collaboratori, più di 20 mila da tutte le parti del mondo e, nel 1991, ha organizzato il primo simposio internazionale sui *micropremies* (neonati che pesano meno di mezzo chilo). «Uno dei tre neonati di peso inferiore ai 500 grammi che, insieme ai colleghi americani, ho seguito fino all'età di 18 anni, pesava alla nascita 280 grammi. Tornando alla notizia del bimbo giapponese, l'aspetto più importante è che sia un maschio, mentre i bambini più piccoli sono frequentemente femmine. **Il sesso maschile è un importante fattore di rischio**».

LEGGI ANCHE

La trasformazione di Grace, nata prematura a 23 settimane
(<https://www.vanityfair.it/news/approfondimenti/2018/04/06/grace-neonati-prematuri-23-settimane-iolanda-minoli>)

LEGGI ANCHE

Alberto, 24 anni: «Sono nato di 670 grammi. Guardatemi adesso»
(<https://www.vanityfair.it/news/storie-news/2018/02/19/alberto-pinotti-modena-prematuro-670-grammi>)